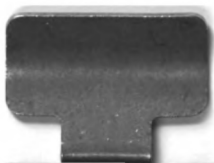


**NELLE BENE
AUGURATE NOZZE
MANINI-PETRINO
GENOVA, AGOSTO
1870 [GAETANO...**

Gaetano Galante





576
H. 3.
39.

576
39

NELLE
BENE AUGURATE NOZZE
MANINI-PETRINO



GENOVA, AGOSTO 1870.



Tip. Schenone



ALLA

Gentilissima Signora

FANNY PETRINO

IN ARGOMENTO

di devozione e d'esultanza



Io T ho promesso un cantico
Che al Tuo gioir risponda,
Fior delle sagge vergini
Dagli occhi azzurri e dalla chioma bionda.

Sgombrin le tetre immagini
Onde il mio cor funesta
Il cruento spettacolo,
Che il cieco orgoglio d' un Superbo appresta,

E a me spiri propizia
L' aura dei dolci carmi , —
Se pur sperarlo è lecito
Quando tremende si dibatton l' armi —.

Sulla tua fronte al giglio
Succedono le rose,
Che nei lor casti effluvii
Ti svelan gioie a Te finor nascose.

Se una furtiva lagrima
T' imperla la pupilla
Nel desertar la conscia
De' pudichi pensier stanza tranquilla ;

Se nel varcar la soglia
Del Tuo paterno tetto,
All' alternar degli ultimi
Teneri amplessi si commove il petto ;

Non è sgomento od ansia
Dell' avvenire oscuro ;
Ma il pio senso ineffabile
Di fanciulla che il cuore ha onesto e puro :

È tenerezza ingenita
Di filiale amore
Che ti conturba ed agita,
Qual lasciassi per sempre il genitore.

L' amor pe' Tuoi dimentica
Te non fa del destino
Che ad ogni donna altissimo
Impose un giorno il Creator divino (¹).

Vanne, e qual raggio fulgido
Brillin le tue virtùdi,
Nel novo ostel che accoglieti
Delle tue doti il bel tesor dischiudi.

Qual per le vie del pelago,
O sconosciuto, o noto,
Nel non segnato tramite
Sempre il timone è reggitor del moto;

Tal della donna è l'opera,
Che saggia in suo consiglio
A tutte cose provvida
La man solerte ognor rivolge e il ciglio ⁽²⁾.

E pari al suon che al cembalo,
Tocco da esperte dita
Volanti sugli avorii,
Si desta in onda d'armonia gradita,

È la concordia facile
Dell'anime gentili,
Che in un perpetuo vincolo
Congiunse un patto e più l'esser simili.

Vanne, fanciulla. Arridati
Tutto, la terra e il cielo,
Nè mai si stenda squallido
Sulla tua fronte di mestizia il velo.

A Te d'intorno fremere
« Non osin le tempeste » ;
Vegli su Te sollecita
La madre tua dalla magion celeste :

E poi che d'Essa il memore
Pensier T'è ognor presente ,
In Te vegga rivivere
Quella Beata la commossa gente.

Prof. GAETANO GALANTE

* (1) La creatura lascerà suo padre e sua madre: marito
e moglie diverranno una stessa carne.

Concetto biblico

(2) Γυνὴ δὲ χρυστὴ πνδάλιον ἐστ' οἰκίας. MENANDRO.

La donna saggia è il timone della casa.

Γυνὴ δίκαια τοῦ βίου σωτηρία. MENANDRO.

La donna giusta è salvezza della vita.

